

DIVENTARE L'ALBERO

TENTARE LA *MIMESIS* DELL'ALBERO A PARTIRE DALLE RADICI

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

AMBITO:

Relazione con la natura; Ecologia

DESTINATARI:

Bambini (4-6 anni)

Autrice

MARTINA ACERBO

Curatrice

CHIARA MASSULLO

Responsabile scientifico

GILBERTO SCARAMUZZO



DURATA

1 h

OBIETTIVI - RISULTATI

- Stimolare un **rapporto con la natura**, nello specifico con gli alberi.
- Acquisire **conoscenza della struttura di un albero**.
- Guadagnare **una qualità del corpo "radicata"**, il più possibile **ancorata** al suolo mantenendo **equilibrio e controllo muscolare**.

SETTING - MATERIALI:

- Spazio che consenta il movimento.
- Foto di un albero con le radici che fuoriescono dal terreno.

GUARDA IL VIDEO!



DIVENTARE L'ALBERO

TENTARE LA *MIMESIS* DELL'ALBERO A PARTIRE DALLE RADICI

GUIDA PRATICA ALL'ATTIVITÀ

DESCRIZIONE



La maestra presenta un'immagine (meglio una foto) di un albero. I bambini dicono cosa vedono e, brevemente, raccontano se a casa hanno alberi o se ne hanno visti/ricordano. Poi la maestra chiede di disporsi nello spazio: la distanza serve perché ciascuno possa muoversi.

Prima fase: diventare radici. Le radici vanno sottoterra, si allargano, si ancorano al terreno. Spontaneamente i bambini possono andare a terra e sentire la fatica di sprofondare quasi sotto il pavimento; se non lo fanno, si osserva la loro proposta corporea e poi si guida verso il movimento autentico delle radici.

Seconda fase: diventare tronco. Cambia la qualità del corpo: più rigido, ancorato al suolo, duro nel fusto; l'insegnante può passare a sentire i loro corpi nella durezza guadagnata.

Terza fase: far crescere i rami con le braccia (mantenendo il corpo tronco) oppure con tutto il corpo. Si osservano le soluzioni creative per ramificarsi e spingersi verso l'alto.

L'insegnante guida la ricerca di movimenti e posture fedeli all'immagine dell'albero, senza sostituirsi ai bambini con una "soluzione giusta".

Segue un **dialogo in cerchio**: cosa è piaciuto, cosa hanno imparato, quali emozioni hanno sentito e come hanno sentito il corpo mentre facevano l'albero.



I CONSIGLI DEL PEDAGOGISTA DELL'ESPRESSIONE



La lezione di mimesis può essere fatta anche in giardino, se lo spazio esterno della scuola lo consente e se ci sono alberi che i bambini possano vedere direttamente.

Questo favorisce un contatto diretto e un rapporto più vivo con l'elemento di cui i bambini faranno la *mimesis*. Non una foto o un'immagine, ma l'albero reale davanti a sé. Potranno osservarlo, toccarlo e farne la mimesis nel modo più fedele a quanto hanno sperimentato avendolo davanti.



Dubbi, adattamenti, bisogni specifici?

Ti affianchiamo un Pedagogista dell'Espressione per portare l'attività in classe o **coprogettare** un percorso laboratoriale **su misura. Contattaci.**



Se realizzi questa attività di pedagogia dell'espressione fatti sapere come è andata e **inviaci** foto e video!

Per info, supporto, approfondimenti, altre attività e formazioni visita:
www.pedagogiadellespressione.com

